

Pesca, nascono gli sportelli a servizio delle imprese

► Il progetto nato dalla collaborazione tra gli addetti del comparto ittico

CAORLE

Nascono i "Centri servizi per la pesca" per dare un supporto alle imprese del settore ittico che vogliono diversificare la loro attività tradizionale.

Giovedì si è tenuto a Caorle, nella sede di Op Bivalvia, il convegno di presentazione del progetto "Centri Servizi per la pesca" organizzato da Agci-Agrital e Legacoop.

SPORTELLI

Gli sportelli, realizzati grazie ai contributi del Flag Veneziano (ambito Vegal per il settore pesca), sono stati attivati a Cortellazzo, Cavallino-Treporti e Caorle (2 sportelli), permettendo ai pescatori ed agli imprenditori ittici e dell'acquacoltura di avere a disposizione un supporto da lunedì a sabato, in diversi orari, per venire incontro a tutte le loro esigenze.

I centri, inoltre, si impegneranno ad animare la cooperazione tra strutture di servizio, organizzazioni di produttori (Op), consorzi e Istituti di ricerca.

Da ultimo, gli sportelli rappresenteranno uno strumento indispensabile per sostenere le iniziative promosse dal Flag

**RAPPRESENTERANNO
UNO STRUMENTO
PER SOSTENERE
ANCHE
LE INIZIATIVE
PROMOSSE DAL FLAG**

all'interno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nel periodo di programmazione 2014-20.

L'attivazione dei centri servizi necessita ora di essere accompagnata, divulgata e sviluppata al fine di favorirne l'integrazione con le altre realtà economiche presenti sul litorale.

Un progetto dunque a largo raggio e di sicuro interesse che potrebbe ulteriormente svilupparsi nei prossimi mesi quando la macchina sarà pienamente operativa.

COLLABORAZIONE

"I Centri sono il risultato di un lavoro di concertazione tra gli addetti del comparto ittico e le loro rappresentative locali - ha precisato il presidente del Flag Veneziano e responsabile del settore pesca Legacoop Veneto, Antonio Gottardo - e sono necessarie allo sviluppo di un settore economico di fondamentale importanza per il territorio costiero".

Chiara Cozzler, coordinatrice delle attività per Isfid Prisma ha poi proposto di attivare, nell'ambito delle attività del Flag, un corso gratuito di formazione per gli operatori del pescaturismo.

Il presidente del Cogevo e di Agrital Agci Pesca Veneto, Gianni Stival, in chiusura, si è complimentato con le rappresentative delle associazioni di categoria "che in Veneto sono un modello di collaborazione che tutto il territorio nazionale ci invidia".

Riccardo Coppo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Successo al seminario di presentazione dei Centri Servizi di Caorle

Si è tenuto oggi, giovedì 5 luglio a Caorle alle ore 11, il convegno di presentazione del progetto “Centri Servizi per la pesca” organizzato dalle associazioni di categoria AGCI-Agrital e Legacoop.

All'evento, ospitato nella sede della OP Bivalvia, erano presenti: **Adriano Rizzi** (presidente di Legacoop Veneto), **Antonio Gottardo** (responsabile del settore agricoltura e pesca di Legacoop Veneto e presidente del FLAG Veneziano), **Gianni Stival** (Agrital-ACI pesca Veneto e presidente del CoGeVo), **Marco Spinadin** (vicepresidente di Fedagripesca), **Chiara Cozzi** (Coordinatore delle attività per Isfid Prisma soc. coop) e **Paolo Valeri** (responsabile animazione FLAG Veneziano).

I Centri Servizi sono il frutto dei progetti sviluppati nell'ambito delle attività del FLAG Veneziano da parte delle associazioni di categoria della pesca, AGCI-Agrital, Coldiretti, ConfCooperative e Legacoop.

La creazione dei Centri Servizi nel territorio si pone come obiettivo principale, il supporto alle imprese del settore ittico che cercano di diversificare la loro attività tradizionale.

Si tratta di un processo che necessita di essere accompagnato, divulgato e sviluppato al fine di favorire l'integrazione con le altre realtà economiche presenti sul litorale.

Inoltre, i centri si impegnano anche ad animare la cooperazione tra strutture di servizio, organizzazioni di produttori (OP), consorzi e istituti di ricerca. Infine, gli sportelli saranno uno strumento indispensabile per sostenere le iniziative promosse dal FLAG all'interno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nel periodo di programmazione 2014-20.

La giornata è stata introdotta da **Antonio Gottardo** che si è congratulato con tutte le associazioni per il risultato ottenuto

“I Centri sono il risultato di un lavoro di concertazione tra gli addetti del comparto ittico e le loro rappresentative locali – ha precisato il presidente del FLAG Veneziano – e sono necessarie allo sviluppo di un settore economico di fondamentale importanza per il territorio costiero”.

Adriano Rizzi ha aperto i lavori sottolineando l'importante lavoro che i centri svolgono a supporto delle attività delle aziende.

La giornata è proseguita con la presentazione delle attività del **FLAG Veneziano** tra cui la pubblicazione di 11 bandi destinati a sostenere attività nel settore della pesca. Il primo bando pubblicato a ottobre 2017 ha finanziato i quattro progetti di Legacoop, ConfCooperative, AGCI e Coldiretti, ovvero l'apertura dei Centri Servizi a Cortellazzo, Cavallino-Treporti e Caorle (2 sportelli). Con questa iniziativa i pescatori e gli imprenditori ittici e dell'acquacoltura avranno a disposizione un supporto da lunedì a sabato in diversi orari per venire incontro a tutte le esigenze.

Chiara Cozzi ha invece proposto di attivare un corso gratuito di formazione per gli operatori del pescaturismo.

Marco Spinadin, considerando che a breve la Regione Veneto pubblicherà dei nuovi bandi, ha invitato i Centri Servizi a dare supporto a tutti i pescatori.

Gianni Stival, in chiusura, si è complimentato con le rappresentative delle associazioni di categoria che in Veneto sono un modello di collaborazione che tutto il territorio nazionale ci invidia.

Nell'immagine sotto, da sinistra: Marco Spinadin, Antonio Gottardo, Gianni Stival, Adriano Rizzi, Mauro Vio (Direttore OP Bivalvia) e Paolo Valeri.



Pesca, nascono gli sportelli a servizio delle imprese

CAORLE

Nascono i Centri servizi per la pesca per dare un supporto alle imprese del settore ittico che vogliono diversificare la loro attività tradizionale.

Giovedì si è tenuto a Caorle, nella sede di Op Bivalvia, il convegno di presentazione del progetto Centri Servizi per la pesca organizzato da Agci-Agrital e Legacoop.

SPORTELLI

Gli sportelli, realizzati grazie ai contributi del Flag Veneziano (ambito Vegal per il settore pesca), sono stati attivati a Cortellazzo, Cavallino-Treporti e Caorle (2 sportelli), permettendo ai pescatori ed agli imprenditori ittici e dell'acquacoltura di avere a disposizione un supporto da lunedì a sabato, in diversi orari, per venire incontro a tutte le loro esigenze.

I centri, inoltre, si impegneranno ad animare la cooperazione tra strutture di servizio, organizzazioni di produttori (Op), consorzi e istituti di ricerca.

Da ultimo, gli sportelli rappresenteranno uno strumento indispensabile per sostenere le iniziative promosse dal Flag all'interno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nel periodo di programmazione 2014-20.

L'attivazione dei centri servizi necessita ora di essere accompagnata, divulgata e sviluppata al fine di favorirne l'integrazione con le altre realtà economiche presenti sul litorale.

Un progetto dunque a largo raggio e di sicuro interesse che potrebbe ulteriormente svilupparsi nei prossimi mesi quando la macchina sarà pienamente operativa.

COLLABORAZIONE

I Centri sono il risultato di un lavoro di concertazione tra gli addetti del comparto ittico e le loro rappresentative locali ha precisato il presidente del Flag Veneziano e responsabile del settore pesca Legacoop Veneto, Antonio Gottardo e sono necessarie allo sviluppo di un settore economico di fondamentale importanza per il territorio costiero.

Chiara Cozzier, coordinatrice delle attività per Isfid Prisma ha poi proposto di attivare, nell'ambito delle attività del Flag, un corso gratuito di formazione per gli operatori del pescaturismo.

Il presidente del Cogevo e di Agrital Agci Pesca Veneto, Gianni Stival, in chiusura, si è complimentato con le rappresentative delle associazioni di categoria che in Veneto sono un modello di collaborazione che tutto il territorio nazionale ci invidia.

Riccardo Coppo

© RIPRODUZIONE RISERVATA